



QUADERNI DI GESTALT N. 34/35 - 2002

I disturbi alimentari

PRESENTAZIONE

In questo numero di Quaderni di Gestalt i disturbi alimentari sono ricondotti ai cambiamenti culturali della nostra società e, in particolare, alla sempre più precoce rottura, nell'evoluzione del bambino, della relazione tra corpi e tra fisiologie spontanee da parte dei genitori (o del caregiver in generale), con la conseguente necessità dei figli di "fare da sé", costruendosi schemi relazionali solipsistici. Il disturbo alimentare, in ottica gestaltica, può essere considerato come metafora del contatto con l'altro (ti ingoio, ti rifiuto, ti vomito etc.): esprime il rapporto tra un organismo che vuole essere riconosciuto nella relazione e un ambiente/altro che non risponde a tale richiesta.

INDICE

Editoriale
Riassunti/Summaries

RELAZIONI

Il disturbo iperfagico: un modello gestaltico di lettura e di intervento
di *Maria Grazia Fiorini*

Dalla bocca alla persona. L'esperienza anoressica e bulimica in gruppo
di *Giuseppe Cannella e Piero Cavaleri*

La psicoterapia della Gestalt con i bambini
di *Giuseppina Adamo e Elisabetta Conte*

RACCONTI DALL'ESTERO

Storia della psicoterapia della Gestalt in Spagna
di *Carmen Vàsquez Bandin*

CONGRESSI

8th International Conference of Gestalt Therapy, Napoli 2002

Dietro le quinte di un intervento storico
di *Antonio Ferrara*

L'unione delle differenze
di *Carmen Vàsquez Bandin*

La psicoterapia della Gestalt tra edonismo e modello di integrazione
di *Margherita Spagnuolo Lobb*

RECENSIONI

POESIE

L'ARTISTA DI QUESTO NUMERO

SUGLI AUTORI

